



GONZAGA
Scuola
Paritaria

Infanzia
Primaria
Media
Licei



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2025/2028**

Istituto Gonzaga

Scuola Paritaria della Compagnia di Gesù
Via Piersanti Mattarella 38/42 – 90141 - Palermo

**Presidente del Consiglio Di Amministrazione
e Legale rappresentante**

P. Claudio Barretta SJ

Consiglio di amministrazione

P. Giovanni Notari SJ, Andrea Dioguardi,
Pietro Costamante, Maria Aiello

Direttore Generale

P. Vitangelo Carlo Maria Denora SJ

Vicedirettore Generale

Poderati Maria Elena

Coordinatrice didattica Scuola dell'Infanzia

Eugenia Marcatajo

Coordinatrice didattica Scuola Primaria

Maria Burrafato

Coordinatore didattico Scuola Secondaria di I Grado

Vito Chiaramonte

Coordinatore didattico Scuola Secondaria di II Grado

(Licei Classico, Scientifico, STEAM, Scientifico Sportivo)
Giuseppe Pulvirenti

Principal International School

Vicky Tarolla

Responsabile Pastorale

P. Claudiu Ionel Miklos SJ

Responsabile dei servizi generali e amministrativi

Francesco Surdi

Responsabile delle attività sportive – Polisportiva Gonzaga

Davide Chinnici

Responsabile della comunicazione

Francesco Patanè

Tel. +39091302093
e-mail: info@gonzagapalermo.it
sito internet: gonzagascuola.it
WhatsApp: +39 351712464

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO GONZAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14** del **20/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2025-2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



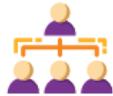
Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

il Gonzaga si pone oggi non soltanto come una scuola paritaria di eccellenza nel territorio Siciliano, e in particolare nella città di Palermo, ma si propone come un Campus che offre oltre alla scuola italiana, una scuola internazionale [unica ad avere il diploma International Baccalaureate nel sud Italia] e una polisportiva che arricchisce l'offerta scolastica; la formazione si completa con le attività della pastorale. Pertanto, grazie alla sua storia, alla sua reputazione, alla sua offerta formativa e alla sua struttura, può considerarsi una realtà unica nel contesto cittadino e regionale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto si profila come omogeneamente medio-alto. Questo consente alla scuola di confrontarsi con un alumnato generalmente dotato di un'attrezzatura culturale di base piuttosto alta e disponibilità piuttosto vasta ad accogliere proposte di esperienze culturali particolarmente significative anche se onerose dal punto di vista economico per le famiglie. Sono, tuttavia, presenti in Istituto casi di alunni svantaggiati dal punto di vista socio-economico, o provenienti da Paesi in conflitto armato, talora con cittadinanza non italiana, i quali costituiscono per i propri pari occasione di positivo confronto e di sviluppo di una dimensione di accoglienza della persona dell'altro. Tali casi beneficiano d'altronde delle sollecitazioni culturali che derivano dal confronto con il resto della classe.

Vincoli:

l'omogeneità socio-economica degli studenti si manifesta nella ridotta opportunità di confronto tra pari con estrazione socio economica diversa. Tale omogeneità è legata allo stato di scuola paritaria che impone oneri economici alle famiglie che intendano far frequentare la scuola ai propri figli. Quando l'inclusione degli alunni svantaggiati non ha esito positivo sia per ragioni di autoesclusione da parte delle loro famiglie, sia per difficoltà delle famiglie del più ampio gruppo classe, il percorso scolastico può essere caratterizzato da criticità di difficile superamento.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola e' collocata in un capoluogo di Provincia e di Regione e nel centro della citta' con assoluta facilita' di accesso ai servizi sociali e culturali del territorio. La tradizione secolare e l'estrazione socio-culturale dell'utenza favorisce il dialogo e la collaborazione con le istituzioni . La presenza di importanti collaborazioni con istituzioni di servizio sociale (Centro Astalli e Casa Professa), di formazione politica (Istituto Arrupe), come anche all'interno dello stesso Campus dell'International School e della Polisportiva facenti tutti capo ai Gesuiti hanno un risvolto positivo sulle attivita' scolastiche. Sono in atto anche collaborazioni con istituzioni accademiche e centri di ricerca del territorio come pur con associazioni di volontariato e di terzo settore,

Vincoli:

il contesto territoriale espone la scuola al rischio di ingerenze che richiedono costante vigilanza per la realizzazione della sua missione educativa. La ricchezza delle opportunita' di dialogo e collaborazione interne al Campus espone la scuola al rischio di autoreferenzialita'. Lo statuto di scuola paritaria e' spesso causa di esclusione di fatto dai servizi sul territorio offerti alla scuola statali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, immerso in un parco storico della citta' e' dotato di strutture ampie, accoglienti e funzionali. In particolare sono presenti: - le strutture sportive: un campo da tennis, 2 campi di pallavolo, 2 campi di basket, 2 campi di calcetto e 1 campo di calcio, 2 palestre e 1 spazio giochi al chiuso. - 2 parco giochi per i bambini di Infanzia e primaria - 1 auditorium - 1 cappella - 1 biblioteca pubblica con annesso fondo antico - mensa con cucina dedicata - Bar L'attivita' didattica della scuola e' supportata da un'ampia dotazione di strumenti informatici: - 3 aule multimediali - LIM, pannelli interattivi, smart tv, apple tv in tutte le aule. - ipad in dotazione ai docenti della scuola secondaria e agli alunni del liceo a partire delle prime classi. Le risorse economiche sono garantite quasi esclusivamente dalle rette degli alunni. La scuola di Infanzia riceve contributi statali e regionali per le scuole paritarie; la scuola Primaria e secondaria di primo grado riceve contributi regionali per scuole paritarie "convenzionate" con la Regione Sicilia.



Vincoli:

L'ampiezza della struttura, il numero degli edifici interni, la storicità del parco e di alcune costruzioni, richiedono un notevole e oneroso impegno di manutenzione. Il numero di ingressi che consente l'accesso da più parti al complesso scolastico necessita di personale dedicato. La dotazione e la manutenzione di strumenti informatici a supporto della didattica è a totale carico dell'Istituto. I ritardi o le mancate erogazioni di rette da parte delle famiglie degli alunni costituiscono un ostacolo notevole alla sostenibilità economica della scuola. La gestione economica grava quasi totalmente sulle rette scolastiche: l'incidenza percentuale dei contributi statali sul totale dei costi di gestione della scuola è del 2,11%. I contributi sono incipienti anche rispetto al costo totale del personale di sostegno.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola si presenta così caratterizzato: Infanzia: 15 insegnanti di cui 8 su posto comune 7 specialisti. Primaria: 25 insegnanti di cui 11 su posto comune 9 specialisti e 4 sostegno e 1 irc Sec. I Grado: 23 docenti Sec. II Grado 37 docenti International School 37 Personale Amministrativo 4 Personale Tecnico-informatico 2 Personale Biblioteca 1 Servizi generali e di pulizia in outsourcing. Tra le risorse professionali presenti in Istituto vanno annoverati 2 psicologi scolastici. Servizio Civile Universale 50 volontari Il carattere di scuola dei gesuiti favorisce una certa affezione dei docenti all'istituzione e riduce il rischio del ricambio frequente di personale L'appartenenza alla rete delle scuole dei gesuiti italiane ed extranazionale permette di usufruire di opportunità formative per docenti e occasioni di scambio di esperienze tra scuole diverse

Vincoli:

Il personale docente è sollecitato alla valutazione dell'opportunità di passare di ruolo nella scuola di Stato, a causa dell'instabilità economica cui sono esposti gli istituti paritari. L'aggiornamento disciplinare dei docenti non è garantito nella totalità né riconosciuto come credito formativo sotto il profilo del servizio nella scuola; anche la certificazione linguistica e informatica è conseguita dai docenti su base volontaria e in rispondenza della personale sensibilità.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

Il Gonzaga Campus si è dotato di un piano strategico, approvato dal suo consiglio di amministrazione; in esso viene indicata la mission dell'Istituto e gli obiettivi strategici per i prossimi anni.

La mission specifica del Gonzaga Campus

"Il Gonzaga è un campus educativo, culturale, sportivo e sociale dei Gesuiti: segno di speranza per la città di Palermo in una prospettiva internazionale e interculturale. Attraverso la pedagogia ignaziana accompagna ogni persona a dare forma ad una vita più bella insieme agli altri e la aiuta a diventare attiva protagonista di una società inclusiva solidale, capace di generare giustizia, sviluppo e lavoro".

Obiettivi del Piano Strategico 2025-2028

Primo obiettivo: Promuovere in modo sempre più articolato l'esperienza generativa del Campus

L'idea della scuola campus è stata già feconda in questi anni. Essa va proseguita con uno stile di sempre maggiore comunione e corresponsabilità. Dopo aver conseguito una buona integrazione delle scuole (italiana ed internazionale) occorre operare nei prossimi anni per la maggiore integrazione della parte sportiva nella dinamica del campus. E' importante anche proseguire nella direzione di una maggiore apertura del campus alla città e alle sue sfide culturali e sociali sviluppando una rete di sinergie tra i vari attori territoriali in ordine alla giustizia e alla legalità.

Secondo obiettivo: Rendere il campus sempre più sostenibile in una prospettiva di ecologia integrale

Occorre proseguire nell'operazione di risanamento economico della situazione pregressa con rigore e precisione. E' necessario anche un ammodernamento della struttura che segua criteri energetici e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ambientali adeguati e promuova un modo di abitare gli spazi attento alle relazioni e alla varie dimensioni della persona. Per questo oltre che la gestione oculata, si rende necessaria un'adeguata campagna di fundraising.

Terzo obiettivo: Offrire una cura speciale alle persone coinvolte nella vita del campus

Dopo il periodo difficile di emergenze economiche interne e di emergenza pandemica esterna è particolarmente importante rafforzare il tessuto comunitario del campus specialmente attraverso la cura dei docenti e di tutto il personale, la promozione della qualità delle loro prestazioni professionali e la formazione permanente. Importante è anche il coinvolgimento maggiore delle famiglie in una solida alleanza educativa.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Idee e valori fondativi

Il valore della formazione umanistica dei gesuiti

“Educare è rinnovare il mondo” questo era lo slogan dei primi gesuiti che si lanciarono nel servizio educativo alle giovani generazioni. I Gesuiti condividevano con l’umanesimo del tempo l’idea che una buona educazione rende la vita più autentica ed il mondo migliore: “cambia la persona e cambia il mondo”.

Con questo ideale le scuole della Compagnia nascono in Sicilia, la prima a Messina nel 1548 e la seconda a Palermo nel 1549. Oggi crediamo importante recuperare questa visione alta dell’educazione, la sola capace di motivare i giovani e di intercettare le sfide grandi che ci attendono.

Oggi possiamo parlare di nuovo umanesimo - un umanesimo meno antropocentrico di quello del cinquecento - per indicare i temi della cura, della relazione, dell’uomo nel suo rapporto con l’ambiente (ecologia integrale), del confronto con il digitale. Occorre riscoprire e coltivare il propriamente umano dentro le sfide complesse di oggi per costruire un futuro autentico di giustizia e di pace.

La cura dell’unicità della persona

Nella tradizione Gesuita si mette al centro la cura personalis che esprime la fondamentale attenzione al percorso unico dell’alunno. Essa orienta l’atteggiamento del docente che, in sintonia con la realtà dell’alunno, lo accoglie, lo incoraggia, lo accompagna secondo i suoi ritmi, reperisce strategie didattiche ed educative adatte alle sue necessità e ai suoi talenti personali. Come spesso gli studenti affermano riassumendo lo stile educativo che percepiscono: “al Gonzaga non siamo numeri, ma ci sentiamo considerati come persone”. Una figura decisiva per la cura personalis è quella del tutor che viene pensata per ogni studente.

Il magis: promuovere il meglio di ciascuno



Nella tradizione gesuita la cura personalis mira a promuovere il magis della persona inteso come l'espressione migliore delle sue potenzialità per metterle al servizio degli altri, da cui discende l'idea di una eccellenza accademica che si comprende soltanto nel contesto più ampio di una eccellenza umana.

Il Gonzaga Campus in generale mira a promuovere e incoraggiare l'eccellenza umana dei propri allievi perché possano cimentarsi e mettere a frutto i propri talenti nelle sfide della vita, diventando "uomini e donne con e per gli altri" per costruire un mondo più accogliente e più giusto . Nella pedagogia ignaziana, infatti, eccellenza significa vivere una vita piena, consapevole, autentica rigettando la tentazione di accontentarsi di un'esistenza mediocre e anonima.

La formazione integrale

Questa impostazione comporta una attenzione a tutti gli aspetti della persona (personal, social, spiritual), che si esprime in una proposta di formazione integrale e olistica. Lo stesso curriculum viene concepito come l'insieme delle scelte spirituali, formative, culturali e didattiche che connotano l'intera proposta educativa e concorrono alla formazione integrale della persona. Fanno parte integrante del curriculum, come veri e propri fili rossi e assi portanti, la cittadinanza globale, le nuove tecnologie, la tutoria e la pastorale, vissuti anche all'interno della dimensione della Rete Gesuiti Educazione.

Una scuola a tutto campus

In coerenza con questa impostazione del curriculum e con la mission dell'Istituto al Gonzaga si è strutturato il progetto della scuola campus, che prevede una diversa articolazione del tempo scolastico volta ad includere sempre di più anche spazi pomeridiani in una concezione innovativa di scuola, come ambiente e tempo pensato su misura per gli studenti, fonte di stimoli culturali ed educativi continui, con modelli di organizzazione della didattica funzionali alle nuove esigenze formative, senza mai perdere di vista l'impegno nella solidarietà e nel servizio e l'accompagnamento nella crescita umana e spirituale di ciascuno.

L'idea di campus riprende e aggiorna quella originaria del collegio della Compagnia con la sua intenzionalità di una formazione integrale o olistica, polarizzata sulla crescita della persona a 360 gradi. Essa indica un processo formativo che mette insieme tante esperienze di crescita del ragazzo, ma anche del docente e della comunità educante ed un ambiente capace di facilitare, accompagnare e rileggere tali esperienze; una proposta ed un ambiente aperti oltre che all'esperienza strettamente scolastica, anche allo sport, all'espressione personale attraverso le arti, la musica, il teatro, le attività



formative, spirituali e di volontariato.

Gli spazi di questo campus devono essere dunque pensati per accogliere questa globalità di esperienza umana, rilanciando l'umanesimo tipico della tradizione gesuita in una maniera più umile e relazionale. Essenzialmente nella logica del Campus non è questione di aggiungere un numero indeterminato di attività ma di connetterle in un insieme armonico attorno alla persona.

Un campus però non deve essere un luogo che crea un mondo parallelo, autosufficiente, sofisticato o elitario: esso deve vivere del contatto esterno con la città e le sue sfide; anzi deve dare la possibilità di mettere al servizio anche del territorio le molteplici attività formative che vengono offerte.

Una pedagogia “attiva”

Tradizionalmente, già dal 1500, la pedagogia dei gesuiti prevede una didattica attiva e interattiva che va oltre la didattica frontale. Il metodo dei gesuiti noto come Paradigma Pedagogico Ignaziano (PPI) è riassunto con cinque parole chiave poste in sequenza progressiva:

1. Esperienza : il “far sentire e gustare” i contenuti proposti, rapportandosi significativamente alla sfera esperienziale, affettiva e personale di chi apprende.
2. Riflessione : l’attivare un processo di approfondimento dei contenuti appresi nella fase dell’esperienza e della successiva lezione del docente al fine di rielaborarli in una sintesi personale.
3. Azione : il passare dalla fase di acquisizione delle conoscenze all’uso delle competenze apprese, da un sapere contenutistico a un “saper essere” e “saper fare” orientato alla realizzazione personale e di un mondo migliore.
4. Valutazione : entrare in una mentalità di “valutazione permanente”, attenti a valutare il percorso, i traguardi raggiunti, il processo e il cambiamento che il percorso educativo ha prodotto su di sé.

Questo processo mette al centro l’apprendimento dell’alunno con le sue fasi di apprendimento significativo, organizzato e interiorizzato al cui servizio si pone il processo di insegnamento. Alle diverse fasi sono connesse delle strategie didattiche:

Fase dell’apprendimento significativo : attraverso la *praelectio* l’insegnante promuove il coinvolgimento attivo degli alunni, facendo presa sul campo dei loro vissuti e delle loro esperienze al fine di motivare all’apprendimento e preparare la proposta trasmissiva del docente.

Fase dell’apprendimento organizzato : con la *lectio* il docente fornisce gli strumenti e le informazioni



necessarie per organizzare, correggere, estendere, integrare quanto venuto fuori dalla praelectio .

Fase dell'apprendimento interiorizzato : con la repetitio si promuove la consapevolezza personale e l'interiorizzazione dei contenuti della lectio, in modo da rendere l'alunno capace di applicare le conoscenze a nuovi contesti, dimostrando così di avere acquisito nuove competenze.

L'attenzione all'esperienza con il connesso tema della motivazione, insieme all'attenzione alla riflessione sono di grandissima attualità in questa impostazione, è molto importante che l'apprendimento venga fatto proprio o interiorizzato, in modo da rendere l'alunno capace di applicare le conoscenze a nuovi contesti, dimostrando così di avere acquisito nuove competenze.

Novità del PTOF 25-28

A parte dall'anno 25.-26 il Gonzaga Campus ha arricchito l'offerta formativa con l'introduzione del Nido e del Liceo delle scienze umane:

- con il Nido si realizza una proposta di accompagnamento della persona fin dalla più tenera età.
- Le scienze umane riprendono la tradizione umanista dei gesuiti collegandola alle necessità di preparare per il futuro professionalità di cura e relazione.

Ci sono stati poi delle rimodulazioni delle quote orarie in alcuni plessi:

- la scuola primaria conferma il tempo pieno prevedendo nell'ultimo biennio un alleggerimento del monte ore curriculare di 34 ore, a cui si aggiungono comunque 6 ore extra-curriculari
- la scuola secondaria di primo grado conferma la sua vocazione orientativa prevedendo un monte orario di 35 ore a cui si aggiungono molteplici proposte extra-curriculari da scegliere a seconda delle proprie propensioni (studio pomeridiano, sport, attività artistiche)
- Per il liceo scientifico sportivo si riduce il monte ore curriculare del triennio rendendo facoltative le ore opzionali al fine di consentire soprattutto agli atleti di conciliare meglio attività di studio e attività sportiva



Scelte organizzative

LA GOVERNANCE DELL'ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto Gonzaga e gli altri collegi diretti dai Gesuiti della Provincia Euro-Mediterranea, hanno adottato una formula organizzativa che rappresenta una soluzione innovativa nel contesto della scuola cattolica italiana.

La Provincia Euro-Mediterranea e la Fondazione Gesuiti Educazione, in dialogo con gruppi di lavoro dei diversi collegi, hanno elaborato un modello di gestione collegiale e partecipata, favorendo una migliore distinzione tra le funzioni di pianificazione strategica e di conduzione operativa. Per questo è stato introdotto un Consiglio di Amministrazione composto per la maggioranza da Gesuiti, per l'assunzione delle decisioni principali (scelte strategiche, budget, bilanci, investimenti, ecc). A questo si affianca una rinnovata struttura operativa della scuola e un organo specifico di controllo della gestione.

Tale modello è stato approvato "ad experimentum" dal Padre Generale della Compagnia di Gesù nel maggio 2016. Nella lettera di approvazione, il Padre Generale sostiene, incentiva e rilancia l'impegno educativo della Compagnia di Gesù: "la Compagnia di Gesù, nella sua impostazione universale, da un lato sottolinea la sua decisa opzione a favore dell'apostolato educativo, che ha una tradizione così feconda nella nostra storia, e, dall'altro, prova e mette in pratica formule variate di governo che garantiscono lo sviluppo dei fini educativi, apostolici che oggi perseguiamo, confermandovi un forte interesse. [...] Non dimentichiamo - scrive ancora - che i nostri centri educativi sono una terra fertile che va curata, stimolata e protetta. Terra fertile, che ha sete di vita, soprattutto nella realtà degli alunni e delle famiglie, a cui i Gesuiti e gli educatori laici devono dedicarsi con generosità e con spirito di gratuità. Sono essi il nostro interesse altruista ed evangelico".

Il nuovo modello organizzativo dell'Istituto prevede due ambiti.

A livello di pianificazione strategica

- Il Consiglio di amministrazione, costituito da 5 membri (2 gesuiti e 3 laici), di nomina del Padre Provinciale;
- il Presidente del Consiglio di amministrazione, di nomina del Padre Provinciale, con la legale rappresentanza dell'Istituto.

A livello di conduzione organizzativa



- Il Direttore generale, di nomina del Padre Provinciale;
- Il Vicedirettore generale;
- il Consiglio di direzione, costituito dal Direttore Generale che lo presiede, dai Coordinatori didattici delle scuole presenti nell'Istituto, dal Responsabile della Pastorale, di nomina del Padre Provinciale e dal Responsabile dei Servizi generali e amministrativi.

Per il controllo della gestione

- Un Organo di controllo, composto da un unico membro, scelto tra persone iscritte nel Registro Revisori Legali, di nomina del Padre Provinciale.

L'ammissione all'Istituto

Possono essere ammessi all'Istituto tutti gli alunni che, insieme alle loro famiglie, intendono liberamente condividerne le finalità educative, senza alcuna discriminazione. L'iscrizione comporta perciò che alunno e famiglia conoscano e accettino lo spirito del progetto educativo dell'Istituto. In chi domanda di essere ammesso si presuppone la volontà di impegnarsi non solo nello studio, ma anche a crescere con una personalità armonica e coerente. Ne saranno segno, tra l'altro, la disponibilità a partecipare a iniziative concrete di impegno cristiano e a tenere un comportamento corretto dentro e fuori dall'Istituto. È necessario che i genitori abbiano una chiara consapevolezza della natura e degli scopi dell'Istituto all'atto di presentare la domanda di iscrizione, e valutino l'impegno che i loro figli ed essi stessi assumono anche con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.

Le iscrizioni

La modalità dell'iscrizione al Gonzaga è la seguente:

- la famiglia interessata richiede in Istituto o scarica dal sito dell'Istituto il materiale informativo predisposto e ogni eventuale informazione sulla scuola e sulla sua organizzazione;
- se desidera iscrivere il proprio figlio, compila la DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE attraverso un form online. Verrà contattata in seguito dal Coordinatore per definire un appuntamento, per la reciproca conoscenza;
- l'iscrizione viene formalizzata mediante la compilazione della DOMANDA DI ISCRIZIONE e della SCHEDA ANAGRAFICA e il versamento della quota di iscrizione, che non verrà restituita in caso di rinuncia da parte della famiglia;
- per l'accettazione delle iscrizioni di alunni anticipatari alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola



Primaria sussistono criteri specifici in relazione alle disponibilità dei posti, da verificare con i Coordinatori di plesso;

Accogliere le domande di prima iscrizione e riconfermare per gli anni successivi quelle già accettate è di esclusiva competenza della Direzione dell'Istituto.

Le condizioni di permanenza all'Istituto non sono unicamente di natura scolastica o disciplinare: oltre alla sufficiente attitudine al tipo di corsi scolastici offerti dall'Istituto e alla provata serietà di impegno e di comportamento, essa è pure subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra Istituto, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici annuali.

Gestione delle liste di attesa

Nel caso di eccedenza di domande di iscrizione, sono istituite delle liste di attesa. Per l'eventuale accoglimento delle domande, si procederà rispettando i seguenti criteri di priorità:

iscrizioni al primo anno:

- figli di genitori ex-alunni;
- iscrizione contemporanea di più fratelli;
- ordine di presentazione della domanda;

inserimento per gli anni successivi al primo:

- i criteri precedenti
- la pregressa frequenza in Istituto;
- la motivazione presentata dalla famiglia.

Formazione delle classi

Le classi vengono formate dai Coordinatori didattici delle singole scuole tenendo conto di più fattori:

- le notizie ricavate dal colloquio con i genitori;
- per gli alunni che iniziano la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, gli esiti delle prove attitudinali e le eventuali informazioni trasmesse dalla scuola di provenienza, con particolare attenzione all'inserimento degli alunni in difficoltà;
- per gli alunni che provengono dal nostro Istituto, le notizie ricavate dall'andamento scolastico e dal colloquio con gli insegnanti dell'anno precedente;
- il numero di studenti per classe;



- il numero di alunni e alunne;
- il numero di studenti interni ed esterni.

La comunicazione scuola-famiglia

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono:

- attraverso le Assemblee di classe dei genitori, in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe e docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale;
- attraverso i colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie; laddove necessario, attraverso colloqui individuali della famiglia con il Coordinatore didattico;
- attraverso il registro elettronico, mediante il quale le famiglie sono quotidianamente informate sulla frequenza e l'andamento scolastico dei propri figli.

L'orario di ricevimento dei docenti, pubblicato sul registro elettronico, prevede almeno un'ora di colloquio settimanale per ognuno di essi. I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti devono farlo previa richiesta di appuntamento.

Le comunicazioni di ordine generale vengono trasmesse attraverso circolari pubblicate sul registro elettronico.

Ad ogni studente della Scuola Secondaria di I Grado e dei Licei, è assegnata la mail scolastica per i seguenti scopi:

- condivisione con i compagni e con i docenti di materiali di studio;
- visualizzazione online del calendario delle attività di classe;
- svolgimento di attività di lezione a distanza attraverso le piattaforme digitali cui aderisce la scuola (Google Workspace);
- invio da parte della scuola di comunicazioni interne o trasmesse da istituzioni (proposte culturali e altre opportunità, iniziative per l'orientamento universitario...).

Ulteriore strumento di informazione è il sito web dell'Istituto gonzagapalermo .it , in cui sono raccolte tutte le notizie utili per conoscere la storia, la tradizione, i servizi e le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto.

Al sito sono associate le pagine ufficiali Facebook e Instagram dell'Istituto.

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il centralino. La Direzione



generale e i Coordinatori didattici delle scuole ricevono per appuntamento.

Gli organismi di partecipazione

La partecipazione e la collaborazione delle varie componenti della comunità educante sono attivate e coordinate dagli organi collegiali previsti dalla normativa e anche tramite proprie strutture organizzative.

Gli organismi e le strutture in funzione sono:

- Consiglio Generale;

organi collegiali dei docenti:

- Collegio dei docenti;
- Consigli di classe;
- Dipartimenti per area disciplinare;

organismi di partecipazione dei genitori:

- Consiglio dei genitori;
- Assemblea di classe dei genitori (con o senza docenti);
- Assemblea dei rappresentanti di classe dei genitori;

organismi di partecipazione degli alunni dei Licei:

- Assemblea di classe degli alunni;
- Assemblea dei rappresentanti degli studenti;
- Assemblea degli studenti.

I servizi accessori

Servizio mensa

Il servizio mensa è gestito da un'impresa di ristorazione.

Annualmente è istituita dal Consiglio di direzione dell'Istituto una Commissione mensa, composta da genitori, con il compito di verificare la qualità del servizio.



La sicurezza

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal T.U. D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione ha predisposto il Documento di valutazione dei rischi (DVR) e un Servizio di prevenzione e protezione (SPP), ha inoltre nominato un Responsabile esterno per la sicurezza (RSPP) e un medico competente. L'Istituto provvede annualmente a curare la prevista attività di formazione e di aggiornamento rivolta a studenti e personale e a effettuare di norma due simulazioni di evacuazione dall'edificio.

La privacy

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Legge 196/03 e s.m.i. e Regolamento UE n. 679 del 2016), l'Istituto tratta i dati personali forniti con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelandone la riservatezza. Per questo, l'Istituto Gonzaga, titolare del trattamento dei dati nella figura del Legale rappresentante:

- ha individuato il responsabile del trattamento nella figura del Direttore generale;
- si è dotato del Registro dei trattamenti dei dati e dell'Informativa esposta in formato cartaceo negli uffici e pubblicata sul sito;
- ha nominato gli addetti al trattamento dei dati interni (docenti e non docenti) ed esterni (aziende, enti, professionisti);
- acquisisce il consenso di tutti gli interessati e il consenso-liberatoria per le riprese audio e video per scopi didattici e informativi;
- ha regolamentato l'utilizzo dei sistemi di video sorveglianza;
- provvede all'informazione e formazione di tutto il personale incaricato.

La protezione dei minori

L'Istituto Gonzaga si pone l'obiettivo di favorire comportamenti corretti ed uniformi da parte di tutto il proprio personale nel rapporto con i minori, nel rispetto delle leggi in vigore e delle indicazioni per la protezione dei minori formulate dalle organizzazioni internazionali e dalle autorità ecclesiastiche.

A partire dal 1° settembre 2024, la scuola ha adottato una Policy per la protezione dei propri alunni dal rischio di abusi.

L'Istituto, nel rispetto della Policy, si impegna ad applicare tutte le leggi vigenti in materia di Protezione dei Minori, con particolare riferimento ai settori normativi richiamati dalla stessa Policy.



Si impegna a non occultare alcun fatto che possa essere qualificato come abuso sul minore, ma a gestirlo in modo trasparente, nel rispetto delle procedure previste dalla Policy e provvedendo ad adottare adeguati provvedimenti nei confronti dei propri addetti che abbiano commesso comportamenti lesivi della dignità della persona.